COMUNE DI QUILIANO

Località Massapè n. 21
C.A.P. 17047
PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.ro 24 del Registro Deliberazioni

OGGETTO :

ADOZIONE DEL PROGETTO DI VARIANTE AL VIGENTE PIANO URBANISTICO COMUNALE, AI SENSI ART.44 L.R.36/97, APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.27 DEL 28/06/2005 CON CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL RAPPORTO PRELIMINARE E DEI RELATIVI ALLEGATI AI FINI DELLA PROCEDURA DI V.A.S. PREVISTA DAGLI ARTT. 8 E 9 DELLA L.R. N. 32/2012.

L'anno duemilatredici addì **cinque** del mese di **agosto** alle ore **15:04** in Quiliano, nella Sede comunale (Palazzina Servizi).

Previa notifica degli inviti personale, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Straordinaria** ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

Nominativo	Presente	Assente
FERRANDO ALBERTO		X
TALLARICO ANTONIO	X	
SATTA GIANMARIO	X	
LAVAZELLI PIER LUIGI	X	
ROGNONI MASSIMO	X	
DE SALVO MARISA		X
MANZI ALBERTO	X	
DRUETTI STEFANIA		X
VEIRANA PAOLO	X	
GIURIA KATIUSCIA	X	
MARABOTTO ELIO	X	
GOZZI FEDERICO	X	
SPARSO VALTERO	X	
OTTONELLO NADIA	X	
ZACCARIELLO MASSIMILIANO		X
BOGNI ROBERTO		X
BOGLIOLO SAMUELA		X

Totale presenti : 11 – Totale assenti : 6

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Giurato Antonio**

Il Sig. **Tallarico Antonio** assume la presidenza della adunanza e, constatatane la legalità, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si dà atto che prima dell'inizio della trattazione del seguente punto posto all'ordine del giorno, si sono allontanati dall'aula il Sindaco Alberto Ferrando e la Sig.ra Marisa Desalvo, in quanto parti interessate alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Il Consigliere Druetti Stefania lascia l' aula alle ore 18,42.

Presiede la seduta il vice-Sindaco Antonio Tallarico, il quale prende la parola, ed illustra ai presenti la pratica in oggetto, dando integrale lettura degli allegati già predisposti lett.A e lett. B e che poi vengono consegnati al Segretario comunale al fine di allegarli al presente atto.
Il vice-Sindaco dà la parola ai tecnici dello studio Studio di Ingegneria Tautemi s.r.l., che mettono in rilievo la procedura seguita per il procedimento VAS, in ossequio alla vigente normativa.
Evidenziano che la Regione Liguria, ha previsto che i dati cartografici, all'esame, devono essere uguali per una immediatezza del territorio e dei vincoli esistenti, approfondiscono le tipologie 1 e 2 e commentano in modo analitico e particolareggiato tutte le tavole allegate chiarendo, ai Consiglieri presenti, eventuali dubbi in merito alle stesse.
L'Arch. Vallarino, chiarisce analiticamente ai Consiglieri i dubbi e le caratteristiche della variante al PUC in relazione alle tavole all'uopo predisposte.
Il Consigliere Paolo Veirana dà lettura ai presenti del suo intervento che poi viene consegnato al Segretario comunale al fine di allegarlo al presente atto (lett. C).
Il Consigliere Valtero Sparso rileva alcuni aspetti positivi nella proposta della maggioranza, elementi adottati a tutela del territorio e, a suo avviso, in linea con quanto evidenziato in precedenza da parte della minoranza. La stessa aveva già fatto notare, in passato, che la variante così come era stata proposta, avrebbe comportato a cascata una serie di problematiche. Infatti attualmente siamo in una fase di riadozione e quindi ad un punto zero.
Lo stesso Consigliere prosegue e fa notare che l'Architetto, a suo avviso, si e' dilungato sui chiarimenti della zona RA21. E' certamente positivo che non si decida di non costruire villette o edifici nella zona di pregio posta a monte della "Casa Rosa" nel parco di San Pietro in Carpignano (parco pubblico) .
Apprezza l' inserimento di PUO negli ambiti previsti in località Pilalunga e in via San Pietro pur non condividendo gli interventi proposti, stigmatizza l'aumento degli indici, da 0,06= a 0,10= , a suo avviso, esagerato e poco motivato nell'ambito RB46.
Nella zona di San Pietro in Carpignano RP 70, e' stata prevista l'installazione di un mini eolico, ed alla luce di quelli già collocati sul territorio occorre riflettere sull'opportunità di installarne nuovi.
Sull'opportunità di installare i cavi elettrici, fa notare per la Tirreno Power, la particolare dizione di quanto previsto che escluderebbe per tale ditta tale adempimento. Pertanto suggerisce di integrare e modificare tale dizione con la seguente: "La Tirreno Power tecnicamente deve indicare i motivi del non possibile interramento". In conclusione dà atto che quest'amministrazione ha migliorato, voltando pagina, e che sono stati accolti numerosi punti che la minoranza aveva fatto notare. Fa notare che il suo gruppo non pone alcuna pregiudiziale e, considerato il lungo percorso e ancora da svolgersi per concludere la procedura di cui all'oggetto, mantiene la contrarietà al piano in oggetto.

Il vice-Sindaco risponde al consigliere Sig. Valtero Sparso in merito alle osservazioni formulate. Chiarisce che l'ambito RD 47, è un distretto produttivo dismesso da molti anni, con inserimento ormai consolidato di residenziale e quindi è scontato, che lasciando la situazione invariata, non possa che aumentare il degrado. L'intervento previsto nella RB 35 ha la finalità di consentire la realizzazione di un parcheggio connesso al completamento della pedonabilità di Pilalunga. Per

quanto concerne gli impianti eolici si precisa che, ad oggi, e' stato realizzato quello del monte Burot, con cinque pale, ed e' prevista la realizzazione di altri tra i quali quello sul monte Baraccone, comunque in siti individuati dalla Regione Liguria. Sull'interramento dei cavi si prende atto dell'osservazione proposta, riservandosi di meglio verificare ed eventualmente integrare in proposito.
Evidenzia infine come i tentativi di confronto portati avanti dall'Amministrazione in preparazione della variante 2011 siano stati totalmente disattesi dalla minoranza, la cui posizione è stata comunque presa in considerazione nella stesura della variante 2013 nel parziale accoglimento delle osservazioni pervenute.
Il consigliere Gianmario Satta, fa notare come un voto contrario rappresenti una valutazione politica negativa su quella che è strategicamente una della più rilevanti scelte dell'Amministrazione.
Il Consigliere Valtero Sparso fa presente che due anni fa ha ricevuto uno strumento urbanistico inaccettabile ed in ben venti mesi il suo gruppo non è stato contattato dalla maggioranza. Ribadisce che e' stata portata all'esame della pratica in oggetto una situazione gestita solo dalla maggioranza. Fa notare comunque come si incominci ad usare "linguaggi simili", e dichiara la disponibilità a votazioni diverse rispetto a quella oggi manifestata qualora la maggioranza procedesse ad ulteriori modifiche.
PREMESSO che:

- con delibera del Consiglio Comunale n.27 del 28/06/2005 è stata approvato definitivamente il Piano Urbanistico del Comune di Quiliano ai sensi della L.R.36/1997;
- lo strumento urbanistico generale è definitivamente entrato in vigore, dopo l'espletamento della procedura di pubblicazione prevista dall'art.41 della Legge Urbanistica Regionale, a far data dal 05/06/2006;
- che con delibera del Consiglio Comunale n.50 del 21/12/2011 veniva adottata variante al P.U.C. di sensi art.44 della L.R. 16/2008;
- che la suddetta deliberazione e gli elaborati del P.U.C. venivano trasmessi:

- con nota prot. n. 2231 in data 24/02/2012 alla Regione Liguria, ai fini dell'espressione del parere previsto dalla L.R. n. 36/1997 e s.m.i.;
- con nota prot. n. 2231 in data 24/02/2012 alla Provincia di Savona, ai fini dell'espressione del parere di cui all'articolo 44 della L.R. n. 36/1997 e s.m.i.;

- che la variante al P.U.C. è stata pubblicata nei termini stabiliti dall'art.88 della L.R. 16/2008 e dall'art.45 della L.R. 36/97 dal 29/02/2012 al 14/04/2012;
- che durante il periodo di pubblicazione risultano pervenute osservazioni sia in ordine agli aspetti urbanistici sia agli aspetto normativi;

RILEVATO che il Dipartimento Ambiente – Settore Valutazione di Impatto Ambientale della Regione Liguria con nota PG/2012/53126 del 05/04/2012 comunicava la necessità di assoggettare il progetto preliminare del P.U.C. alla verifica di assogettabilità ai sensi art.12 del D.Lgs 152/2006 e invitava alla predisposizione del rapporto preliminare di V.A.S. in base alle disposizioni contenute nella D.C.C. n.50/2011 e che con la sopracitata nota la Regione Liguria prescriveva che: "il richiesto rapporto preliminare dovrà essere adottato dal Consiglio Comunale quale parte integrante della documentazione di variante";
CONSIDERATO che nelle more della predisposizione degli atti la Regione Liguria ha approvato la Legge Regionale n.32 del 10/08/2012 recante disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (V.A.S.);
DATO ATTO che l'elaborato tecnico "Rischio di incidenti rilevanti (RIR)" relativo al controllo dell'urbanizzazione redatto ai sensi dell'art.4 del D.M. LL.PP. Del 09/05/2001, risulta approvato in linea tecnica con delibera del Consiglio Comunale n.21 del 04/06/2013 e che il provvedimento deliberativo prevedeva il recepimento della disciplina RIR da parte della variante allo strumento urbanistico;

RITENUTO che i documenti contenuti nel fascicolo del rapporto preliminare di V.A.S. debbano essere approvati dal Consiglio Comunale ai fini dell'attivazione della procedura prevista agli artt. 8 e 9 della L.R. 32/2012;
VISTO il Rapporto preliminare Ambientale predisposto dallo Studio di Ingegneria Tautemi s.r.l. ai sensi dell'art.8, della L.R. n.32/2012, inerente l'attuazione del progetto di variante del P.U.C. di Quiliano;
VISTI altresì gli elaborati, predisposti a corredo del Rapporto preliminare di assoggettabilità a V.A.S. aventi ad oggetto:

- TAV.1 Aspetti ecosistemici e biodiversità;
- TAV.2 Valori culturali e paesaggistici;
- TAV.3 elementi di criticità e sensibilità ambientale e parere di rispetto normative;
- TAV.4 vincoli per la sicurezza e difesa del suolo;

RITENUTO, pertanto che, a seguito delle richieste della Regione Liguria sia opportuno procedere alla redazione di nuovo elaborato preliminare del P.U.C. con conseguente approvazione del rapporto preliminare di V.A.S. predisposto ai sensi della L.R. 32/2012;
RITENUTO opportuno procedere a seguito della predisposizione dell'elaborato di verifica preliminare di V.A.S. nonché dalle sopraggiunte modifiche normative di carattere nazionale e regionale ed a seguito del parere espresso dalla Regione Liguria alla riadozione del progetto preliminare di P.U.C.;
VISTO il progetto di variante al P.U.C. (Variante 2013) predisposto dal tecnico incaricato le cui varianti ed adeguamenti e discendono dalle valutazione dell'elaborato di rapporto preliminare di V.A.S. e da valutazioni della Giunta Comunale e risultano meglio illustrate nella apposita relazione facente parte integrante degli elaborati della variante al PUC ai sensi della L.U.R.;
a. tavole piano vigente

Tav. 23' SP.a	Piano Urbanistico Comunale su carta catastale.	scala 1:5000
Tav. 23' SP.b	Piano Urbanistico Comunale su carta catastale.	scala 1:5000
Tav. 24' SP.a	Piano Urbanistico Comunale su c.t.r.	scala 1:5000
Tav. 24' SP.b	Piano Urbanistico Comunale su c.t.r.	scala 1:5000
Tav. 27" SP	Interventi ammessi negli ambiti di conservazione C_A1 e di riqualificazione R_A21; R_B41; R_B42; R_B43'; R_B43''; R_B43'''; R_B44'; R_B44''; R_B44''' per Quiliano Centro; nell'ambito di riqualificazione R_B35 per Pilalunga	scala 1:1000 1:2000
Tav. 28" SP	Interventi ammessi negli ambiti di conservazione C_A3 e di riqualificazione R_B46'; R_B46''; R_B46''' per Tiassano; C_A2 per Gagliardi e Valleggia Superiore	scala 1:1000
Tav. 29' SP	Interventi ammessi negli ambiti di conservazione CA4 per Quilianetto; CA5 per Pomo; CA6 per Faia; CA7 per Vadoni; CA8 per Molini	scala 1:1000
Tav. 30" SP	Interventi ammessi negli ambiti di conservazione CA10 e di riqualificazione RA22'; RA22''; RA23; RA24'; RA24'' per Montagna e Cerri; negli ambiti di riqualificazione RA25'; RA25'' per Cervaro	scala 1:1000
Tav. 31" SP	Interventi ammessi negli ambiti di conservazione CA12 e di riqualificazione RA26'; RA26''; RA27'; RA27''; RA27''' per Roviasca	scala 1:1000

Tav. 32" SP	Interventi ammessi negli ambiti di conservazione C_A20 e di riqualificazione R_A28’; R_A28’’; R_A28’’’; R_A28^{IV}; R_A29 per Cadibona e Abrani	scala 1:1000
Tav. 33' SP	Interventi ammessi negli ambiti di conservazione C_A15 per Case Scarroni; C_A16 per Capanne; C_A19 per Bersaggi; C_A20 per Abrani	scala 1:1000
Tav. 34' SP	Ambiti di riqualificazione produttiva RD52’; RD52’’; RD52’’’; RD52IV; RD52V per Tecci; RD53 per Quiliano; RD54’; RD54’’; RD54’’’ per Valleggia; RD56 per Abrani;	scala 1:1000
Tav. 35' SP	Ambiti di riqualificazione produttiva RD59’ e RD59’’ e di conservazione CF113’ parco urbano per Valleggia; distretti di trasformazione produttiva TD57 per Valleggia; TD37 per Quiliano Centro; TD58I; TD58II; TD58III; TD58IV per Tiassano	scala 1:1000
Tav. 36 SP	Ambito di riqualificazione per attrezzature e servizi R_F115 per Valleggia	scala 1:1000
Tav. 37' SP	Sovrapposizione del P.U.C. all’assetto insediativo del P.T.C.P.	scala 1:10000
Tav. 37" SP	Sovrapposizione del P.U.C. alla perimetrazione dell’assetto insediativo del P.T.C.P. e alle aree percorse dal fuoco	scala 1:10000

b. tavole di variante

Tav. 23' SP.a/V	Piano Urbanistico Comunale su carta catastale.	scala 1:5000
Tav. 23' SP.b/V	Piano Urbanistico Comunale su carta catastale.	scala 1:5000
Tav. 24' SP.a/V	Piano Urbanistico Comunale su c.t.r.	scala 1:5000
Tav. 24' SP.b/V	Piano Urbanistico Comunale su c.t.r.	scala 1:5000
Tav. 27" SP/V	Interventi ammessi negli ambiti di conservazione C_A1 e di riqualificazione R_A21; R_B41; R_B42; R_B43’; R_B43’’; R_B43’’’; R_B44’; R_B44’’; R_B44’’’ per Quiliano Centro; nell’ambito di riqualificazione R_B35 per Pilalunga	scala 1:1000 1:2000
Tav. 27'" SP/V	Interventi ammessi negli ambiti di riqualificazione R_A21 per Quiliano; R_B35 per Pilalunga; R_B47 per Valleggia;	scala 1:1000
Tav. 28" SP/V	Interventi ammessi negli ambiti di conservazione CA3 e di riqualificazione RB46’; RB46’’; RB46’’’ per Tiassano; CA2 per Gagliardi e Valleggia Superiore	scala 1:1000
Tav. 29' SP/V	Interventi ammessi negli ambiti di conservazione CA4 per Quilianetto; CA5 per Pomo; CA6 per Faia; CA7 per Vadoni; CA8 per Molini	scala 1:1000

Tav. 30" SP/V	Interventi ammessi negli ambiti di conservazione CA10 e di riqualificazione RA22'; RA22''; RA23; RA24'; RA24'' per Montagna e Cerri; negli ambiti di riqualificazione RA25'; RA25'' per Cervaro	scala 1:1000
Tav. 31" SP/V	Interventi ammessi negli ambiti di conservazione CA12 e di riqualificazione RA26'; RA26''; RA27'; RA27''; RA27''' per Roviasca	scala 1:1000
Tav. 32" SP/V	Interventi ammessi negli ambiti di conservazione C_A20 e di riqualificazione R_A28'; R_A28''; R_A28'''; R_A28^{IV}; R_A29 per Cadibona e Abrani	scala 1:1000
Tav. 34' SP/V	Ambiti di riqualificazione produttiva RD52'; RD52''; RD52'''; RD52IV; RD52V per Tecci; RD53 per Quiliano; RD54'; RD54''; RD54''' per Valleggia; RD56 per Abrani;	scala 1:1000
Tav. 35' SP/V	Ambiti di riqualificazione produttiva RD59' e RD59'' e di conservazione CF113' parco urbano per Valleggia; distretti di trasformazione produttiva TD57 per Valleggia; TD37 per Quiliano Centro; TD58I; TD58II; TD58III; TD58IV per Tiassano	scala 1:1000
Tav. 37' SP/V	Sovrapposizione del P.U.C. all'assetto insediativo del P.T.C.P.	scala 1:10000
Tav. 37" SP/V	Sovrapposizione del P.U.C. alla perimetrazione dell'assetto insediativo del P.T.C.P. e alle aree percorse dal fuoco	scala 1:10000

c. tavole di raffronto

Tav. 23' SP.a/R	Piano Urbanistico Comunale su carta catastale.	scala 1:5000
Tav. 23' SP.b/R	Piano Urbanistico Comunale su carta catastale.	scala 1:5000
Tav. 24' SP.a/R	Piano Urbanistico Comunale su c.t.r.	scala 1:5000
Tav. 24' SP.b/R	Piano Urbanistico Comunale su c.t.r.	scala 1:5000
Tav. 27" SP/R	Interventi ammessi negli ambiti di conservazione C_A1 e di riqualificazione R_A21; R_B41; R_B42; R_B43'; R_B43''; R_B43'''; R_B44'; R_B44''; R_B44''' per Quiliano Centro; nell'ambito di riqualificazione R_B35 per Pilalunga	scala 1:1000 1:2000
Tav. 27"' SP/R	Interventi ammessi negli ambiti di riqualificazione R_A21 per Quiliano; R_B35 per Pilalunga; R_B47 per Valleggia;	scala 1:1000
Tav. 28" SP/R	Interventi ammessi negli ambiti di conservazione CA3 e di riqualificazione RB46'; RB46''; RB46''' per Tiassano; CA2 per Gagliardi e Valleggia Superiore	scala 1:1000
Tav. 29' SP/R	Interventi ammessi negli ambiti di conservazione CA4 per Quilianetto; CA5 per Pomo; CA6 per Faia; CA7 per Vadoni; CA8 per Molini	scala 1:1000

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

Tav. 30" SP/R	Interventi ammessi negli ambiti di conservazione CA10 e di riqualificazione RA22'; RA22''; RA23; RA24'; RA24'' per Montagna e Cerri; negli ambiti di riqualificazione RA25'; RA25'' per Cervaro	scala 1:1000
Tav. 31" SP/R	Interventi ammessi negli ambiti di conservazione CA12 e di riqualificazione RA26'; RA26''; RA27'; RA27''; RA27''' per Roviasca	scala 1:1000
Tav. 32" SP/R	Interventi ammessi negli ambiti di conservazione C_A20 e di riqualificazione R_A28'; R_A28''; R_A28'''; R_A28^{IV}; R_A29 per Cadibona e Abrani	scala 1:1000
Tav. 34' SP/R	Ambiti di riqualificazione produttiva RD52'; RD52''; RD52'''; RD52IV; RD52V per Tecci; RD53 per Quiliano; RD54'; RD54''; RD54''' per Valleggia; RD56 per Abrani;	scala 1:1000
Tav. 35' SP/R	Ambiti di riqualificazione produttiva RD59' e RD59'' e di conservazione CF113' parco urbano per Valleggia; distretti di trasformazione produttiva TD57 per Valleggia; TD37 per Quiliano Centro; TD58I; TD58II; TD58III; TD58IV per Tiassano	scala 1:1000
Tav. 37' SP/R	Sovrapposizione del P.U.C. all'assetto insediativo del P.T.C.P.	scala 1:10000
Tav. 37' SP/R bis	Sovrapposizione del P.U.C. all'assetto insediativo del P.T.C.P. _particolare	scala 1:2000
Tav. 37" SP/R	Sovrapposizione del P.U.C. alla perimetrazione dell'assetto insediativo del P.T.C.P. e alle aree percorse dal fuoco	scala 1:10000

d. fascicoli

fascicolo D'/V	Norme di Conformità e di Congruenza
fascicolo E	Relazione Illustrativa

CONSIDERATO che in conformità al provvedimento di cui all'art.10, comma 2 della L.R. n.32/2012 e dell'art.44 della L.R.36/97 questo Comune dovrà successivamente procedere alla redazione conclusiva del progetto definitivo del P.U.C., ed alla valutazione delle osservazioni pervenute durante il periodo di pubblicazione, per la sua approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale;
VISTO il verbale n. 694 della seduta della Commissione Edilizia e della Commissione Locale per il Paesaggio tenutasi congiuntamente il giorno 17/07/2013;
VISTO il parere favorevole espresso dalla seconda Commissione Consiliare nella seduta del 30/07/2013;
VISTO l'art.78 comma ", del D.Lgs.18/08/2000 n.267 che testualmente recita:
"Gli amministratori …….. devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."
CONSIDERATO quindi che risulta l'obbligo di astensione, da esercitarsi previo allontanamento dalla seduta, per i casi di "correlazione immediata e diretta" fra il contenuto della deliberazione e gli specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;
VISTO l'articolo 42 del Decreto Legislativo n.267/2000;

VISTA la Legge Regionale n. 36/1997 e s.m.i. attinente alle varianti al P.U.C.;
VISTA la Legge Regionale 16/2008 e s.m.i.;
VISTA la Legge Regionale 10/08/2012 n. 32 e s.m.i.;
VISTO il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
VISTA la vigente normativa al riguardo;
ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Urbanistica ai sensi dell'art.49, 1° comma, del D. Lgs. n.267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
CON la seguente votazione presenti n.11 (undici) assenti giustificati 6 (sei: Alberto Ferrando, Stefania Druetti, Marisa Desalvo, Roberto Bogni, Massimiliano Zaccariello, Samuela Bogliolo); astenuti 0 (zero) voti favorevoli 9 (nove); voti contrari 2 (due-Valtero Sparso e Nadia Ottonello);

D E L I B E R A

1) di approvare ai soli fini dell'attivazione della procedura di V.A.S. ai sensi degli artt. 8 e 9 della L.R. n.32/2012:

- il rapporto preliminare di V.A.S. Ambientale, predisposto ai sensi dell'art.8 comma 3, della L.R. n. 32/2012, inerente la variante 2013 al vigente P.U.C. di Quiliano;

2)di approvare l'adeguamento del Piano Urbanistico Comunale (PUC) ai contenuti della Legge Regionale 06/06/2008 n.16, modificata con Legge Regionale n. 3 del 04/02/2013, nei termini previsti dall'art.88 co.3 della L.R.16/2008, secondo gli elaborati descrittivi, grafici e normativi meglio indicati in parte motiva ed uniti al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, pur non essendovi materialmente allegati, ma depositati e conservati agli atti di questo Comune;
3) di adottare, per le motivazioni espresse in premessa, la variante 2013 al Piano Urbanistico Comunale (PUC) di Quiliano, contenute gli elaborati descrittivo grafici e normativi meglio indicati in parte motiva ed uniti al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso pur non essendovi materialmente allegati, ma depositati e conservati agli atti di questo Comune;
4) di applicare al succitato progetto di variante le misure di salvaguardia previste dalla legge 03/11/1952 n. 1902 e successive modificazioni;
5) di procedere alla pubblicazione della delibera del Consiglio comunale e dei relativi atti mediante deposito a libera visione del pubblico presso la segreteria comunale e con le modalità previste dall'art. 44 della Legge Regionale 36/97 e dall'art.88 della Legge Regionale 16/2008:
a) per 30 (trenta) giorni consecutivi, relativamente all'adeguamento dello Strumento Urbanistico ai contenuti della Legge Regionale 16/2008, secondo quanto disposto dall'art. 88 co. 6 della predetta Legge Regionale;
b) per 45(quarantacinque) giorni consecutivi, relativamente alla variante dello Strumento Urbanistico, secondo quanto disposto dall'art. 44 co. 3 della Legge Regionale 36/97.

Di dare atto che il presente verbale viene chiuso alle ore 19,20

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Tallarico Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giurato Antonio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate